

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3083 del 16/06/2022
Oggetto	ART.16 E 17 L.R. N. 26/2004 E SS.MM.II., ART. 11 D.LGS 115/2008 E SS.MM.II; D.LGS 152/2006 E SS.MM.II, LEGGE N. 241/1990 E SS.MM.II - MODIFICA SOSTANZIALE AL PROVVEDIMENTO DET-AMB-2017-6766 DEL 19.12.2017 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO A FONTI CONVENZIONALI (BOIL OFF GAS) DI POTENZA PARI A 5.031 KWT E 1.905 KWE SITO IN COMUNE DI RAVENNA LOCALITA' PORTO CORSINI, VIA BAIONA, 249 - DEPOSITI ITALIANI GNL S.P.A. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA VIA BAIONA, 249 - C.F./P.IVA 02611060397
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3246 del 16/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno sedici GIUGNO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

OGGETTO: ART.16 E 17 L.R. N. 26/2004 E SS.MM.II., ART. 11 D.LGS 115/2008 E SS.MM.II; D.LGS 152/2006 E SS.MM.II, LEGGE N. 241/1990 E SS.MM.II – MODIFICA SOSTANZIALE AL PROVVEDIMENTO DET-AMB-2017-6766 DEL 19.12.2017 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO A FONTI CONVENZIONALI (BOIL OFF GAS) DI POTENZA PARI A 5.031 KWT E 1.905 KWE SITO IN COMUNE DI RAVENNA LOCALITA' PORTO CORSINI, VIA BAIONA, 249 - DEPOSITI ITALIANI GNL S.P.A. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA VIA BAIONA, 249 – C.F./P.IVA 02611060397

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n.1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- D.P.R. n. 53 del 11/02/1998 "*Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti convenzionali, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59.*"
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 “*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*”;

- Legge del 23 agosto 2004 n 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 115 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici ed abrogazione della direttiva 93/76/CEE", in particolare l'art. 11 che cita:
 - "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]"
 - "L'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni. [...]";
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del gas "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)" e s.m.i.;
- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee e d'impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n.19/2003 "Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico", la Direttiva applicativa DGR n. 2263 del 29 dicembre 2005 "Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della legge regionale n. 19 del 29 settembre 2003 recante Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" Circolare esplicativa delle norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico di cui alla DDGA n. 14096/2006 come modificata dalla DDGA n. 1431 del 16 febbraio 2010 "Modifiche ed integrazioni alla DDGA n. 14096 del 12/10/2006 "Circolare esplicativa delle norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico";
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" e s.m.i.;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO CHE:

- in data 12.01.2022 con PG 2022/3841 e con PG 2022/3845 la Società Depositi Italiani GNL S.p.A. con sede legale in Comune di Ravenna via Baiona, 249 – C.F./P.IVA 02611060397, presentava istanza di attivazione, ai sensi dell' art. 16 e 17 L.R. n. 26/2004 e ss.mm.ii., art. 11 D.LGS

115/2008 e ss.mm.ii, della procedura di modifica sostanziale come previsto dall'art. 3 c. 3 lettera c) del Regolamento Regionale n. 1/2012 al Provvedimento DET-AMB-2017-6766 del 19.12.2017 precedentemente rilasciato alla Petrolifera Italo Rumena (PIR) S.p.A. e volturato con Delibera n. 673 del 06.05.2019 avente oggetto "*VOLTURA DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2148/2017 "PROVVEDIMENTO DI VIA RELATIVO AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN DEPOSITO COSTIERO DI GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL) IN VIA BAIONA, LOC. PORTO CORSINI, IN COMUNE DI RAVENNA (RA)" DA LA PETROLIFERA ITALO RUMENA (PIR) SPA A DEPOSITO ITALIANI GNL SPA*" e successiva modifica con DGR 699/2020 del 22.06.2020 (PG 2020/102346 del 16.07.2020) alle prescrizioni contenute nella DGR n. 2148/2017, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti convenzionali (boil off gas) di potenza pari a 5.031 KWt e 1.905 kWe sito in Comune di Ravenna, localita' Porto Corsini, via Baiona, 249;

- i sopraccitati atti risultano ricompresi nel Decreto n. 17440 del 28.03.2018 del Ministero dello Sviluppo Economico rilasciato di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, successivamente volturato alla Depositi Italiani GNL S.p.A. con nota del Ministero dello Sviluppo Economico (mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0091768.29-11-2018) di presa d'atto di subentro di titolarità, a seguito di atto a rogito Notaio Luigi Stame di Bologna repertorio n. 2696 in data 23.11.2018;
- in esito alla richiesta presentata in data 16.07.2021 dalla Società Depositi Italiani GNL S.p.A. di valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. in relazione all'adeguamento tecnico oggetto dalla presente richiesta, il Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale, ha comunicato con nota MATTM. Registro ufficiale Interno 0114395 del 21.10.2021 che "*gli interventi di cui trattasi non debbano essere sottoposti a valutazione ambientale, secondo le disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 "[omissis] fatto salvo l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie anche in materia ambientale e di sicurezza dell'impianto con particolare riguardo a quelle eventualmente previste ai sensi del D.lgs. 105/2015 (Seveso 3) da parte del Comitato Tecnico Regionale e/o autorizzazioni da parte dei Vigili del fuoco"*
- con "Verbale n. 374 Seduta del 13 ottobre 2021 del COMITATO TECNICO REGIONALE" acquisito agli atti con PG 2022/3845 del 12.01.2022 il Comitato tecnico regionale si è espresso ai sensi del D.lgs. 105/2015 (Seveso 3), in merito alle modifiche richieste e oggetto del presente atto;
- la Società Depositi Italiani GNL S.p.A. ai sensi del DPR n. 59/2013 e L.R. n. 13/2015 ha inoltrato in data 22.11.2021 (PG 2021/179251) istanza per modifica NON sostanziale dell'AUA adottata da ARPAE SAC con Determina Dirigenziale n. 2017/6767 del 19.12.2017;

CONSIDERATO CHE:

- con nota PG 2022/9361 del 21.01.2022 ARPAE SAC di Ravenna comunicava l'avvio del procedimento a far data dal 12.01.2022 e la contestuale indizione e convocazione della prima seduta telematica della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per il giorno 10.02.2022, composta dai seguenti Enti legittimati: Azienda USL della Romagna, Agenzia delle Dogane, Comune di Ravenna, HERA S.p.a. - Struttura Operativa territoriale di Ravenna, e-distribuzione S.P.A., Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale nord-est - Ufficio 13 - Sezione USTIF di Bologna, Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Divisione I – Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Georisorse – Direzione UNMIG, Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali – Divisione IX – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna – Settore III – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, Telecom Italia S.P.A. - AOA/NE A.D./T.A., Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco- Comando provinciale di Ravenna;

- con nota PG 2022/27237 del 18.02.2022 trasmetteva il verbale (PG 2022/26416) contenente le richieste di documentazione integrativa e la sospensione dei termini procedurali a far data dalla trasmissione dello stesso;
- in data 23.03.2022 con PG 2022/48264, successivamente integrata in data 22.04.2022 con PG 2022/66536, la Società Depositi Italiani GNL s.p.A. depositava la documentazione integrativa messa a disposizione degli Enti tramite link dedicato;
- con nota PG 2022/56704 del 01.04.2022, ARPAE SAC di Ravenna convocava in data 04.05.2022, la seduta conclusiva in modalità telematica della Conferenza di Servizi simultanea sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- con nota PG 2022/75022 del 05.05.2022 ARPAE SAC di Ravenna trasmetteva il verbale della seduta decisoria conclusiva (PG 2022/74778) contenente l'attestazione di chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi con approvazione con prescrizioni, delle modifiche progettuali all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti convenzionali (Boil Off Gas);
- i verbali delle Conferenze dei Servizi sono depositati agli atti della pratica SINADOC n. 2022/4224, di cui al presente provvedimento, presso ARPAE Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna;
- nel corso del procedimento autorizzativo, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti della pratica SINADOC n. 2022/4224:

Protocollo	Parere	Ente
PG 2022/67029 del 22.04.2022 che sostituisce il precedente acquisito con PG 2022/21738 del 10.02.2022	<p>Il presente parere sostituisce il precedente avente PG 25550/2022.</p> <p>In riferimento alla pratica ARPAE n. 2022/4224, comportante modifica sostanziale di AU, si osserva come gli interventi previsti siano i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione di n. 4 motori + 1 di riserva a combustione interna con n. 3 aventi potenza elettrica maggiore. Tale sostituzione, priva di rilevanza sismica, era già stata comunicata dal tecnico Ing. Bettelli Angelo Maria tramite comunicazione di inizio lavori (PG 81232/2020), alla quale è seguito collaudo (PG 201469/2020); • Sostituzione del preriscaldatore a resistenza elettrica con n. 2 di potenza maggiore. Tale intervento, realizzato a luglio 2021, non è classificabile tra le opere civili in quanto trattasi di impianti "skid" installati direttamente sulle tubazioni di metano che alimentano i motori, per cui la sua realizzazione non è stata subordinata all'ottenimento di alcun titolo edilizio. <p>L'intero deposito, con le modifiche sopra indicate, ha ottenuto la SCCEA (PG 228923/2021) in data 04/11/2021.</p> <p>L'area nella quale insiste l'impianto (Altri impianti tecnologici – Art. IV.3.12 c. 8 del RUE) risulta già adibita urbanisticamente all'attuale utilizzo, inoltre gli interventi risultano privi di rilevanza ai fini edilizi-urbanistici in quanto non incidono su parametri edilizi quali distanze, volumi e altezze dei fabbricati.</p> <p>Pertanto lo scrivente Servizio esprime il proprio parere favorevole in merito alla richiesta in oggetto.</p>	Comune di Ravenna – Servizio Sportello Unico per l'Edilizia

<p>PG 2022/30685 del 24.02.2022</p>	<p>E' stato condotto da parte dei competenti Servizi di questo Dipartimento l'esame del progetto, della documentazione tecnica allegata all'istanza di cui all'oggetto. Dalla valutazione sotto il profilo igienico-sanitario dell'intervento proposto, per quanto di competenza di questo servizio non si rilevano pareri ostativi.</p>	<p>AUSL della Romagna</p>
<p>PG 2022/22609 del 11.02.2022 e PG 2022/67890 del 26.04.2022</p>	<p>In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta da ARPAE in data 21/01/2022 prot. HERA S.p.A. n. 5965 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 3107 del 24/01/2022, e alla conferenza dei servizi del 10/02/2022 per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si comunica quanto segue.</p> <p>1) RISOLUZIONE INTERFERENZE All'interno dell'area oggetto di intervento non risultano presenti reti dei sottoservizi acquedotto, gas e fognatura gestiti da HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..</p> <p>2) ALLACCI ALLE RETI ESISTENTI SERVIZIO ACQUEDOTTO * Nella documentazione pervenuta non è esplicitato il fabbisogno idrico richiesto, pertanto, eventuali richieste del comparto saranno trattate come fornitura da frontista; eventuali allacci d'utenza acqua a servizio del nuovo impianto saranno eseguiti direttamente da HERA S.p.A. a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo da inoltrare all'Ufficio Clienti. Richieste per attività particolarmente esigenti connesse alle future attività saranno valutate singolarmente dalla Scrivente nel momento in cui saranno evidenziate, riservandosi la possibilità di subordinare l'erogazione dei servizi a prescrizioni inerenti a potenziamenti locali necessari a garantirne il corretto servizio. * Relativamente alle eventuali richieste di allacciamento ad uso antincendio, ricordando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che ai sensi delle norme vigenti in materia di sicurezza è compito della proprietà/datore di lavoro effettuare l'analisi del rischio incendio e garantire il mantenimento nel tempo dell'efficienza dei sistemi antincendio; - che la pressione della fornitura al contatore può subire nel tempo delle riduzioni rispetto alle condizioni di esercizio all'atto della prima fornitura del servizio – in quanto assoggettata a variazioni per differenti richieste idriche di rete legate alla stagionalità o a mutamenti del contesto urbanistico, ad interruzioni/limitazioni nella distribuzione dell'acqua per esigenze tecniche di gestione o per guasti, per modifiche di assetto gestionale di rete idrica; - che ai sensi dei regolamenti del Servizio Idrico 	<p>HERA IN RETE Distribuzione Energia</p>

Integrato, non è consentita la connessione diretta di sistemi di pompaggio alle tubazioni di allaccio derivate da quelle stradali, dovendo invece prevedere serbatoi di accumulo o di disconnessione a monte dei sistemi di pompaggio;

- che – sempre a norma dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato – al fine di garantire la potabilità delle acque di rete idrica pubblica, è fatto obbligo di installare a valle del contatore un idoneo sistema di disconnessione idraulico in grado di impedire l'inversione di flusso delle acque interne verso la rete idrica pubblica;

si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell'area/immobile in oggetto, al fine di poter sempre disporre di pressione e di volumi necessari all'impianto antincendio, indipendentemente dal livello di pericolosità. La realizzazione di allacciamento ad uso antincendio è subordinata all'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta parere per allaccio acquedotto/antincendio" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Acquedotto\Parere allacciamento antincendio". Il Gestore, in risposta a questa richiesta, indicherà anche la pressione di funzionamento della rete. **SERVIZIO GAS *** Nella documentazione pervenuta non è esplicitato il fabbisogno gas richiesto, pertanto, eventuali richieste del comparto saranno trattate come fornitura da frontista; eventuali allacci d'utenza a servizio del nuovo fabbricato saranno eseguiti direttamente da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo da inoltrare all'Ufficio Clienti. Richieste per attività particolarmente esigenti connesse alle future attività saranno valutate singolarmente dalla Scrivente nel momento in cui saranno evidenziate, riservandosi la possibilità di subordinare l'erogazione dei servizi a prescrizioni inerenti a potenziamenti locali necessari a garantirne il corretto servizio.

3) SMALTIMENTO ACQUE REFLUE E METEORICHE Acque nere *

Le acque nere e di processo relative all'impianto in oggetto saranno trattate presso un impianto di depurazione privato, non gestito da HERA S.p.A., come indicato nell'elaborato "Allegato A - Relazione illustrativa del progetto".

Acque meteoriche *

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque meteoriche privato con recapito nel canale Candiano, pertanto, non sarà gestito da HERA S.p.A.. Si chiede, infine, ad ARPAE di inviare tutte le

	<p>successive comunicazioni in merito all'indirizzo pec:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it. Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Ing. Valentina Moca, tel. 051.2814470, e-mail valentina.moca@gruppohera.it, pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.</p>	
<p>PG 2022/26770 del 18.02.2022</p>	<p>Si fa seguito alla nota di codesta ARPAE, per comunicare che si è constatata, nell'ambito della documentazione depositata, la presenza dell'Attestazione di conformità, rilasciata ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs.n. 259/2003 e s.m.i., redatta dalla soc. Depositi Italiani GNL S.p.A. e relativa alla linea elettrica a 15 KV di 85 m realizzata con cavo tipo ARE4H5EX ad elica visibile facente parte dell'impianto in oggetto, che, come noto, sostituisce il Nulla Osta rilasciato da questo Ispettorato.</p> <p>Si informa che lo scrivente rimane comunque disponibile, qualora le condizioni di progetto dovessero venire modificate e dovesse essere necessaria l'emanazione di un Nulla Osta.</p> <p>Per chiarimenti è disponibile il Responsabile dell'Unità Organizzativa 3[^] - F.T. MISE Claudio TATTINI: 348 1313148.</p>	<p>Ministero dello Sviluppo Economico DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI ex DIVISIONE IX – ISPettorato TERRITORIALE EMILIA-ROMAGNA - DGAT U.O. III - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche</p>

- in applicazione dell'art. 17 bis, comma 3 e 4, della Legge n. 241/90 e s.m.i.: c. 3. "Le disposizioni dei commi 1 e 2 si applicano anche ai casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche. In tali casi, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il termine entro il quale le amministrazioni competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta è di novanta giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'amministrazione procedente. Decorsi i suddetti termini senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito. c. 4. Le disposizioni del presente articolo non si applicano nei casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi." si considera acquisito l'assenso senza condizioni dei seguenti Enti: Agenzia delle Dogane;

ATTESO CHE le modifiche progettuali interessano i seguenti punti:

- 1) modifica del numero e delle caratteristiche dei motori a combustione interna: è prevista la sostituzione dei 4+1 motori con 3 motori di potenza termica nominale pari a **1.667 kWt e potenza elettrica di 635 kWe** ciascuno. Le portate (2.800 Nmc/h ciascuno), la tipologia di sistemi di contenimento degli inquinanti e dei limiti di emissione già definiti nel vigente provvedimento di autorizzazione (NOx 250 mg/Nmc; CO 300 mg/Nmc; entrambi riferiti ad un tenore di ossigeno del 5%) rimangono invariati anche con il nuovo assetto. Le temperature e le altezze di emissione restano invariate; le modifiche proposte prevedono pertanto la dismissione di due punti di emissione. Viene di norma previsto l'impiego in continuo di 2 motori, il 3 se ne prevede l'attivazione nei momenti di

maggior carico (movimentazioni da gasiere e per bettoline e/o autobotti). L'azienda evidenzia che il nuovo assetto dovrebbe pertanto portare ad un miglioramento dell'impatto emissivo derivante dai motori comprovato da una relazione di raffronto tra il bilancio delle emissioni ante e post intervento. Tali valutazioni risultano condotte, cautelativamente, nell'ipotesi del funzionamento in continuo di tutti e tre i nuovi motori (8.760 h/anno), rispetto all'autorizzato, per il quale nel calcolo è stato previsto l'impiego continuativo di 3 motori (8.760 h/anno) + 1 motore in ausilio nei momenti aumentato fabbisogno (2.040 h/anno). In entrambi i prospetti come dati di emissione in input sono state usate le portate e le concentrazioni limite. Il raffronto tra i bilanci emissivi di cui sopra porterebbe a considerare una riduzione pari a circa 1,5 t/anno di NOx ed 1,7 t/anno di CO.

2) modifica del sistema di preriscaldamento del BOG in alimentazione ai motori: sostituzione del preriscaldatore a resistenza elettrica del BOG (25 kW) con n.2 preriscaldatori (uno in servizio ed uno di emergenza), sempre a resistenza elettrica, ma di potenza superiore (75 kW ciascuno);

3) aumento di potenza del generatore diesel di emergenza per fabbisogno del deposito da 300 e 375 kWe: per tale generatore è previsto l'impiego esclusivamente in caso di contemporanea indisponibilità dei motori e blackout di rete; ne è prevista l'accensione per 3 giorni/anno per le prove di funzionamento;

4) aumento di potenza e del numero dei motori diesel a servizio dell'impianto antincendio: 3 motori a gasolio da 226 kWe ciascuno;

5) connessione alla rete elettrica nazionale STMG ZORA 1028 – POD 160863016 punto di consegna a 15 kV in bassa tensione con trasformatore MT/BT da 1.600 kVA (potenza di prelievo 2 MW), sufficiente a soddisfare i fabbisogni del deposito anche in caso di fermo di tutti i motori e prevede :

- Potenza in immissione richiesta (art. 1.1,dd del TICA) 635 kW;
- Potenza in prelievo richiesta per usi diversi da servizi ausiliari 2000 kW;
- Potenza nominale dell'impianto di produzione 1887 kW;
- Potenza ai fini della connessione (art. 1.1,z del TICA) 0 kW.

DATO ATTO CHE:

- in merito alle verifiche antimafia in data 14.01.2022 è stata inoltrata richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 alla Prefettura di Ravenna attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) prot. n. PG_PR_RAUTG_Ingresso_0002713_20220114_1642149094135;
- il termine previsto dall'art. 88 comma 4 bis del D.Lgs. 159/2011 (30 gg.) è decorso e, considerato il mancato preavviso alla scrivente Amministrazione richiedente/procedente circa ulteriori verifiche di particolare complessità da svolgersi da parte della Prefettura di Ravenna, ARPAE SAC prende atto delle autocertificazioni redatte ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011, acquisite al PG 2022/79056 del 11.05.2022, successivamente integrate rispettivamente in data 19.05.2022 con PG 2022/83832 e in data 15.06.2022 con PG 2022/99209, attestanti l'assenza di situazioni ostative indicate dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 nei confronti di tutti i soggetti ai sensi all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- l'elettrodotto di connessione esistente non subisce modifiche, pertanto si conferma la validità di quanto riportato nell'Allegato J alla Delibera di Giunta Regionale n. 2148/2017 avente oggetto: *“PROVVEDIMENTO DI VIA RELATIVO AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN DEPOSITO COSTIERO DI GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL) IN VIA BAIONA, LOC. PORTO CORSINI, IN COMUNE DI RAVENNA (RA) PROPOSTO DALLA LA PETROLIFERA ITALO RUMENA (PIR) SPA. PRESA D'ATTO DELLE DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI (TITOLO III, LR N. 9/1999)”* riguardante l'Attestazione di conformità del gestore dell'elettrodotto a quanto previsto dall'art. 95, comma 2 bis del D.Lgs. 259/2003 e del parere rilasciato da ARPAE SSA ricompreso nella sopra citata delibera;
- in termini di quadro autorizzativo il presente Atto ricomprende:

➤ la DET-AMB-2022-2264 del 05/05/2022 avente oggetto: *“DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DEPOSITI ITALIANI GNL SPA CON SEDE LEGALE E DEPOSITO DI GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL) IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA, N. 249, LOCALITÀ PORTO CORSINI. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUA ADOTTATA DA ARPAE SAC CON DETERMINA DIRIGENZIALE 2017-6767 DEL 19/12/2017”*

- con PG 2022/3841 del 12.01.2022 è stata acquisita attestazione che le opere previste verranno realizzate ad una distanza superiore a 30 metri da linee e impianti di pubblico trasporto di cui all'art. 58 del D.P.R. 753/1980;
- con PG 2022/3841 del 12.01.2022 è stata acquisita attestazione di aver esperito alle verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, dalla quale risulta che l'impianto fotovoltaico di progetto non ricade in aree di interesse minerario. Ai fini della semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla Osta minerario ai sensi dall'art. 120 del R. D. 1775/1933, la dichiarazione di non interferenza sottoscritta equivale a pronuncia positiva da parte di UNMIG;
- con PG 2022/3845 del 12.01.2022 è stata acquisita in merito alle verifiche di interferenza ENAC/ENAV, la dichiarazione di aver esperito la verifica di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea secondo le modalità definite nel documento “ verifica preliminare (rev 0 febbraio 2015)” *“che l'impianto, in progetto, sarà pertanto localizzato all'esterno delle aree di interesse ENAC”*;
- l'autorizzazione ha una durata pari alla vita utile convenzionale dell'impianto, come definito dall'Allegato 1 del D.M. 06/07/2012, a far data dal rilascio del Decreto n. 17440 del 28.03.2018 del Ministero dello Sviluppo Economico rilasciato di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la costruzione ed esercizio del Deposito costiero di Gas Naturale Liquefatto (GNL) in via Baiona, loc. Porto Corsini, in Comune di Ravenna (RA);

ACCERTATO CHE:

- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25.05.2016 il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori con bollettino PagoPa e che non ricade nei casi di esenzione;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi;
- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludono la realizzazione delle modifiche progettuali proposte fermo restando il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale e delle prescrizioni contenute nel Provvedimento di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET- AMB-2017-6767 del 19.12.2017 approvate con DET-AMB-2022-2264 del 05/05/2022 avente oggetto *“DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DEPOSITI ITALIANI GNL SPA CON SEDE LEGALE E DEPOSITO DI GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL) IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA, N. 249, LOCALITÀ PORTO CORSINI. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUA ADOTTATA DA ARPAE SAC CON DETERMINA DIRIGENZIALE 2017-6767 DEL 19/12/2017”*;
- l'impianto utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazioni adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è stato progettato;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi Istruttore Direttivo Tecnico di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna:

DETERMINA

DI AUTORIZZARE la Società Depositi Italiani GNL S.p.A. con sede legale in Comune di Ravenna via Baiona, 249 – C.F./P.IVA 02611060397, fatti salvi i diritti di terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e s.m.i. e dell'art. 16 comma 2 lettera a) della L.R. 26/2004 e s.m.i., limitatamente alle seguenti modifiche:

1. del numero e delle caratteristiche dei motori a combustione interna con la sostituzione dei 4+1 motori con 3 motori di potenza termica nominale pari a **1.667 kWt e potenza elettrica di 635 kWe** ciascuno;
2. del sistema di preriscaldamento del BOG in alimentazione ai motori: sostituzione del preriscaldatore a resistenza elettrica del BOG (25 kW) con n. 2 preriscaldatori (uno in servizio ed uno di emergenza), sempre a resistenza elettrica, ma di potenza superiore (75 kW ciascuno);
3. aumento di potenza del generatore diesel di emergenza per fabbisogno del deposito da 300 kWe a 375 kWe;
4. aumento di potenza e del numero dei motori diesel a servizio dell'impianto antincendio: 3 motori a gasolio da 226 kWe ciascuno;

all'impianto alimentato a fonti convenzionali di potenzialità pari a 1,8 MWe (7,0 MWt) sito in Comune di Ravenna, Località Porto Corsini, Via Baiona n. 249 in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza di Servizi e composto dagli elaborati depositati agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla pratica SINADOC 2022/4224, nel rispetto delle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

- b) dovranno essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella DET-AMB-2022-2264 del 05/05/2022 avente oggetto "*DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DEPOSITI ITALIANI GNL SPA CON SEDE LEGALE E DEPOSITO DI GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL) IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA, N. 249, LOCALITÀ PORTO CORSINI. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUA ADOTTATA DA ARPAE SAC CON DETERMINA DIRIGENZIALE 2017-6767 DEL 19/12/2017*", parte integrate e sostanziale del presente atto;
- c) dovranno essere citati gli estremi dell'atto di autorizzazione alla produzione di energia da fonti convenzionali in tutte le future domande tendenti ad ottenere titoli edilizi per le eventuali successive modifiche da apportare al progetto definitivo approvato e oggetto della presente;
- d) tutte le opere ed interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzate in conformità alla documentazione progettuale presentata all'interno della presente procedura e agli atti di ARPAE (pratica SINADOC n.2022/4224);
- e) l'atto di autorizzazione alla produzione di energia da fonti convenzionali, unitamente agli eventuali allegati, dovrà essere a disposizione dei Funzionari comunali, degli Ufficiali ed agenti di Polizia Giudiziaria in base alle specifiche richieste;

- f) qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 151/2011;
- g) l'esercente ha l'obbligo di informare ARPAE SAC di Ravenna ed il Comune di Ravenna entro il 15 febbraio di ogni anno dei dati di esercizio, dei programmi di manutenzione degli impianti che comportino arresti di lunga durata nonché della definitiva messa fuori servizio dei medesimi. Il Rapporto annuale, sezione "Dati di esercizio" deve contenere informazioni aggiornate e di dettaglio riguardanti in particolare:
- la produzione energetica totale definita come energia elettrica equivalente;
 - l'energia autoconsumata nel Deposito e l'energia ceduta;
 - i rendimenti energetici dei singoli MCI ed il rendimento energetico complessivo;
 - la caratterizzazione dei principali impatti ambientali (risorse naturali utilizzate, emissioni in atmosfera, produzione e gestione scarichi idrici e rifiuti, odori, rumore, campi elettromagnetici, impegno delle reti locali per l'approvvigionamento degli impianti);
 - le iniziative di formazione e informazione degli operatori addetti;
 - i rapporti con la comunità locale;
 - le eventuali situazioni incidentali;
- h) la mancata, tardiva o incompleta trasmissione dei dati di cui al punto precedente comporterà l'irrogazione di sanzioni amministrative ai sensi del comma 4 art. 20 della L.R. 26/2004;
- i) gli impianti di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza, anche attraverso i programmi di monitoraggio e di manutenzione di cui in progetto;
- j) l'impianto dovrà essere condotto con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente ed il personale addetto;
- k) il proponente dovrà impegnarsi a fornire tempestiva comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e al Comune di Ravenna di cessazione dell'esercizio dell'impianto;
- l) i costi di dismissione per la rimessa in pristino del sito sono carico dell'esercente;
- m) la Ditta deve comunicare la data effettiva di messa a regime dell'impianto alla SAC e al Servizio Territoriale di ARPAE competente e procedere con gli adempimenti di cui sopra;
- n) devono essere mantenuti costantemente in efficienza i sistemi di abbattimento installati sui motori, anche mediante gli opportuni interventi di manutenzione, al fine del rispetto dei limiti di emissione;

DATO ATTO che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito per la conclusione dello stesso, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;

DI DARE ATTO che sono parte integrante del provvedimento finale di autorizzazione i seguenti elaborati:

- o **Allegato 1: D010PLKM100_3_PLANIMETRIA GENERALE IMPIANTO.pdf**;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PG 2022/48264 del 23.03.2022 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig Alessandro Gentile, in qualità di Legale Rappresentante della Società Depositi Italiani GNL S.p.A. con sede legale in Comune di Ravenna via Baiona, 249 – C.F./PIVA 02611060397 con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (dicorsi sedici/00 euro): 01200956257322 con data di emissione 15.09.2021;

DATO ATTO che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito per la conclusione del procedimento, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;

DI STABILIRE CHE la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del D. Lgs 159/2011, vige la condizione risolutiva e pertanto, in caso di esito sfavorevole delle verifiche antimafia, la stessa verrà revocata;

DI TRASMETTERE COPIA del presente atto alla Società Depositi Italiani GNL S.p.A. con sede legale in Comune di Ravenna via Baiona, 249 – C.F./P.IVA 02611060397 e ai componenti della Conferenza dei Servizi;

DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.